



Procedura di Accredитamento

Procedura di Accreditazione dei soci consulenti

L'essere semplici soci di ACC non garantisce la competenza di chi svolge un'attività di cura pastorale e/o counseling.

L'accreditamento ACC è una procedura aperta a tutti coloro che desiderino ottenere un riconoscimento della propria formazione, competenza ed esperienza nel counseling.

L'accreditamento può essere richiesto in **Cura Pastorale** per l'ambito ecclesiale e in **Counseling Cristiano** per l'ambito ecclesiale e sociale ed ha una validità di 5 anni.

Per ottenere tale accreditamento ogni candidato deve rispettare sia le richieste generali, sia quelle specifiche della propria area di accreditamento.

Definizioni: Chi si occupa di **Cura Pastorale** ha ricevuto una formazione che gli ha fornito gli elementi necessari per una pratica della relazione di aiuto in un ambito ecclesiale. Viene normalmente affiancato da counselor più esperti e può usufruire di una supervisione della sua attività anche all'interno della sua chiesa o organizzazione locale. Per "cura pastorale" si intende una relazione di aiuto nella quale i clienti sono cristiani e membri di una chiesa locale.

La cura pastorale non sostituisce il ruolo di cura, indirizzo e governo della chiesa locale svolto dal pastore e/o anziani, pur auspicando una collaborazione con queste figure.

Chi si occupa di **Counseling Cristiano** ha seguito un percorso formativo cristiano o laico più approfondito oltre ad aver maturato un certo numero di anni di esperienza dimostrabili nella relazione di aiuto. È regolarmente impegnato in un ambito pastorale e/o sociale e di norma fa riferimento ad un supervisore. I clienti possono essere sia cristiani che non a prescindere dal contesto in cui l'aiuto viene erogato.

Il **Counselor Cristiano Professionista** ha una formazione specifica nell'area psico-sociale o socio-sanitaria e ha maturato una considerevole esperienza di counseling.

Supervisione

L'Associazione Consulenti Cristiani richiede ai propri counselor accreditati un'adeguata supervisione. Lo scopo della supervisione è garantire una continua crescita del counselor, la possibilità di esaminare la propria relazione con cliente e verificare l'adeguatezza del processo di counseling.

Le componenti della supervisione dovrebbero essere il sostegno, l'incoraggiamento, l'insegnamento, l'integrazione della conoscenza teorica e pratica di Dio, il mantenimento di standard e valori cristiani e dell'etica professionale, la consapevolezza del transfert che può intervenire nella relazione cliente/counselor/supervisore.

Un supervisore dovrebbe essere una persona sufficientemente qualificata ed esperta nel counseling. Anche se non è necessario che lavori con gli stessi metodi, dovrà comprenderne il metodo del lavoro del counselor.

Si consiglia almeno un incontro di supervisione a trimestre o comunque in proporzione al numero di clienti seguiti dal counselor.

Il supervisore, così come il counselor, deve essere a conoscenza del Codice Deontologico dell'Associazione Consulenti Cristiani.

L'Associazione Consulenti Cristiani garantisce l'opportunità di ricevere un'adeguata supervisione individuale e di gruppo nel corso del quinquennio.

Corsi certificati

ACC riconosce attualmente ai fini dell'accREDITamento i percorsi formativi completi (1° e 2° modulo) erogati in Italia da **Arcademy** e da **Il Faro Counselling**.

I professionisti del counseling che non abbiano frequentato questi percorsi, possono comunque richiedere l'accREDITamento previa frequentazione del solo 1° modulo.

Si riconoscono inoltre ai fini dell'accREDITamento anche i corsi certificati dalle altre associazioni ACC europee, previo esame del contenuto e della compatibilità con gli standard di accREDITamento dei counselor di ACC.

Richieste per l'accreditamento dei counselor

Richieste generali valide per il primo accreditamento in ogni ambito.

A prescindere dall'ambito di accreditamento richiesto, tutti i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. Diploma di scuole superiori o equivalente. Saranno esaminati, caso per caso, anche candidati con scolarizzazione inferiore o non legalmente riconosciuta in Italia.
2. Completamento di un percorso formativo in Counseling Cristiano certificato da ACC.
3. Referenze da parte di un responsabile di chiesa o dell'organizzazione di counseling, (pastore, anziano, direttore, ecc.) che confermi che il richiedente sia un cristiano maturo, inserito in una chiesa locale ed adeguata esperienza nella cura pastorale e/o nel counseling cristiano.
4. Referenze da parte di almeno 2 persone credenti con cui il candidato abbia relazioni significative e continuative che confermino le qualità e l'affidabilità del richiedente.
5. Referenze anonime da parte di almeno 2 clienti che confermino di aver tratto vantaggio dalla consulenza del candidato.
6. Eventuali referenze di un supervisore.
7. Accettazione e rispetto del "Codice Deontologico" e delle "Affermazioni di Fede" di ACC.
8. Presentazione di due relazioni su casi realmente seguiti in prima persona dal candidato che comprendano l'illustrazione del modello e del processo di counseling utilizzato.
9. Versamento della quota prevista per le spese di esame delle pratiche.
10. Pagamento della quota associativa annua come socio accreditato che comprende le spese per le attività di aggiornamento erogate da ACC (eventuali vitto e alloggio esclusi).
11. Colloquio di valutazione del candidato con almeno un componente del Comitato di Accreditamento e uno del Direttivo dell'Associazione.

Richieste per l'accreditamento in Cura Pastorale

Il candidato per questo ambito di accreditamento dovrà aver maturato almeno **100** ore di esperienza di counseling negli ultimi tre anni, possibilmente svolta con supervisione da parte di un counselor esperto. In assenza di supervisione il candidato potrà presentare un'autocertificazione attestante l'attività svolta che verrà valutata dal comitato di accreditamento.

Richieste per l'accreditamento in Counseling Cristiano (Consulenza Cristiana)

Il candidato per questo ambito di accreditamento dovrà aver maturato almeno **300** ore di esperienza di counseling negli ultimi 2 anni in ambito ecclesiastico e secolare, possibilmente svolta con supervisione da parte di un counselor esperto. In assenza di supervisione il candidato potrà presentare un'autocertificazione attestante l'attività svolta che verrà valutata dal comitato di accreditamento.

Richieste per l'accreditamento come Counselor Cristiano Professionista

Il candidato per questo ambito di accreditamento dovrà essere in possesso di un titolo accademico in area psico-socio-sanitario e dovrà aver maturato almeno **1000** ore di esperienza di counseling in ambito ecclesiastico e/o secolare, possibilmente svolta con supervisione da parte di un counselor esperto. In assenza di supervisione il candidato potrà presentare un'autocertificazione attestante l'attività svolta che verrà valutata dal comitato di accreditamento.

I professionisti del counseling che non abbiano frequentato i percorsi certificati ACC, possono comunque richiedere l'accreditamento previa frequentazione del solo 1° modulo.

Documentazione da produrre

1. Domanda di accreditamento – modulo online che include informazioni personali del candidato, formazione, storia lavorativa, esperienza di counseling, descrizione di due casi di counseling.
2. Referenze da parte di un responsabile di chiesa o dell'organizzazione di counseling, (pastore, anziano, direttore, ecc.) – modulo online..
3. Referenze da parte di almeno 2 persone credenti con cui il candidato abbia relazioni significative e continuative – modulo online.
4. Referenze anonime da parte di almeno 2 clienti – modulo online.
5. Eventuali referenze di un supervisore – modulo online.
6. Copia del versamento della quota sociale e del contributo per l'accREDITamento.

Link al modulo per la Domanda di AccredITamento:

<https://www.acc-italia.org/domanda-di-accREDITamento-presso-acc/>

Procedura di Rinnovo dell'Accreditamento dei soci consulenti

L'accreditamento ha validità quinquennale. La richiesta di rinnovo va presentata almeno tre mesi prima della scadenza dello stesso.

Per ottenere il rinnovo, ogni counselor deve:

- aver maturato il numero di crediti richiesti entro il quinquennio,
- produrre una autocertificazione attestante la propria attività di consulenza,
- non avere procedimenti disciplinari o sospensioni in atto (come da Codice Deontologico 4.2),
- sostenere un colloquio di monitoraggio con il comitato di accreditamento.

Al fine dell'ottenimento del rinnovo dell'accreditamento, ACC richiede a tutti i consulenti una formazione continua pari ad almeno **50 crediti ACC** durante il quinquennio (corsi di formazione, conferenze specifiche, lettura libri, ecc.). Tale formazione dovrà essere dimostrata al momento del rinnovo dell'accreditamento.

Le attività con crediti verranno garantite da parte di ACC durante il quinquennio, in modo da rendere possibile a tutti il raggiungimento del numero minimo richiesto. Laddove l'iscritto non riuscisse a frequentare le attività ACC, il comitato di accreditamento valuterà la conversione di crediti ottenuti tramite altri canali.

Link al modulo per la Domanda di Rinnovo Accreditamento:

<https://www.acc-italia.org/domanda-di-rinnovo-accreditamento/>